FIGISC Federazione Italiana Gestori Impianti Stradali Carburanti

ANISA ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRESE SERVIZI AUTOSTRADALI

CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 36/18

Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Venerdì 5 OTTOBRE 2018

a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI:

➔ PREZZI ANCORA IN AUMENTO [VARIAZIONI: +0,5 CENT] ➔

I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 28/09/2018 AL 05/10/2018

	GIO 27/09	GIO 04/10	Var. ±
Quotazione greggio Brent $/bar.	81,72	84,58	**+2,86**
Cambio US$/€	1,1707	1,1502	**-0,0205**
Quotazione greggio Brent €/bar.	69,80	73,54	**+3,74**
Quotazione Mediterraneo benzina €/lt. SIVA	0,479	0,501	**+0,022**
Quotazione Mediterraneo gasolio €/lt. SIVA	0,520	0,555	**+0,035**
Prezzo medio Italia benzina €/lt. [♦]	1,699	1,711	**+0,012**
Prezzo medio Italia gasolio €/lt. [♦]	1,577	1,595	**+0,018**

[♦] Prezzo medio tra modalità «*self*» e modalità «*servito*»

COMPOSIZIONE PREZZO MEDIO TRA SELF E SERVITO ITALIA
MEDIA DAL 28/09/2018 AL 04/10/2018 - €/LITRO

COMPOSIZIONE	BENZINA	%	GASOLIO	%
PREZZO FINALE	**1,703**	**100,00%**	**1,585**	**100,00%**
di cui: imposte [accisa+IVA] [♦]	1,044	61,30%	0,903	56,97%
Quotazione prodotto Mediterraneo	0,486	28,52%	0,528	33,29%
Oneri e margini distribuzione	0,173	10,18%	0,154	9,74%

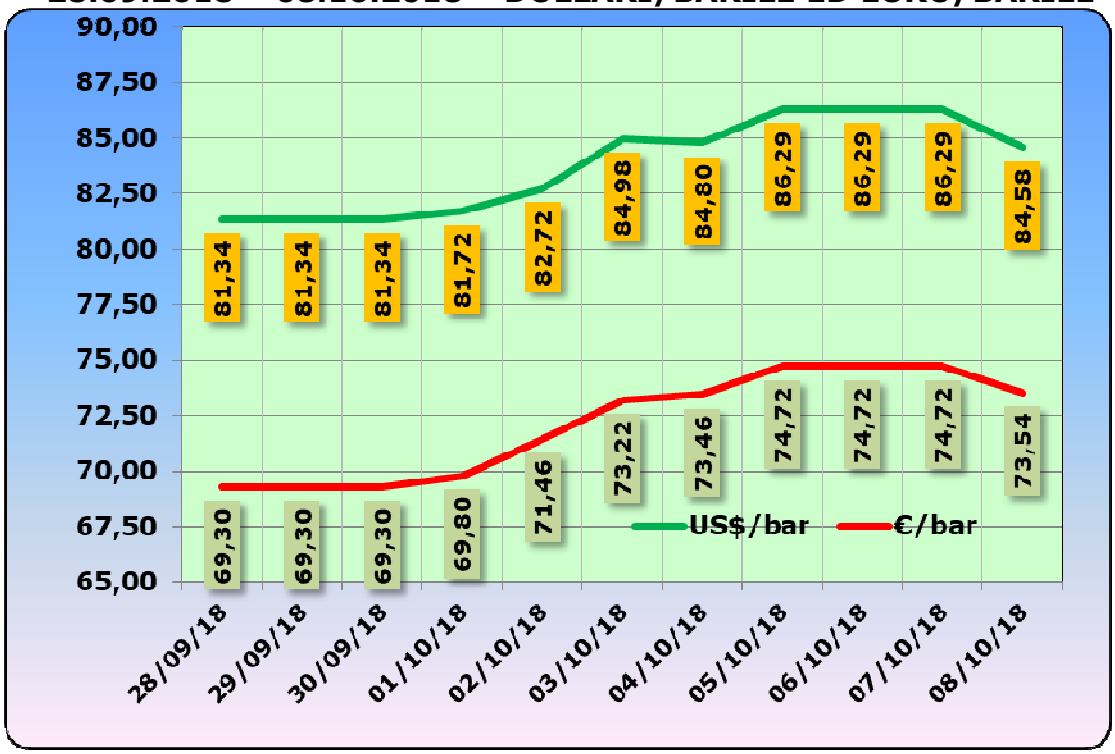
[♦] inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

DIFFERENZE SU MEDIA ARITMETICA A 28 PAESI U.E. – 01.10.2018 €/LITRO

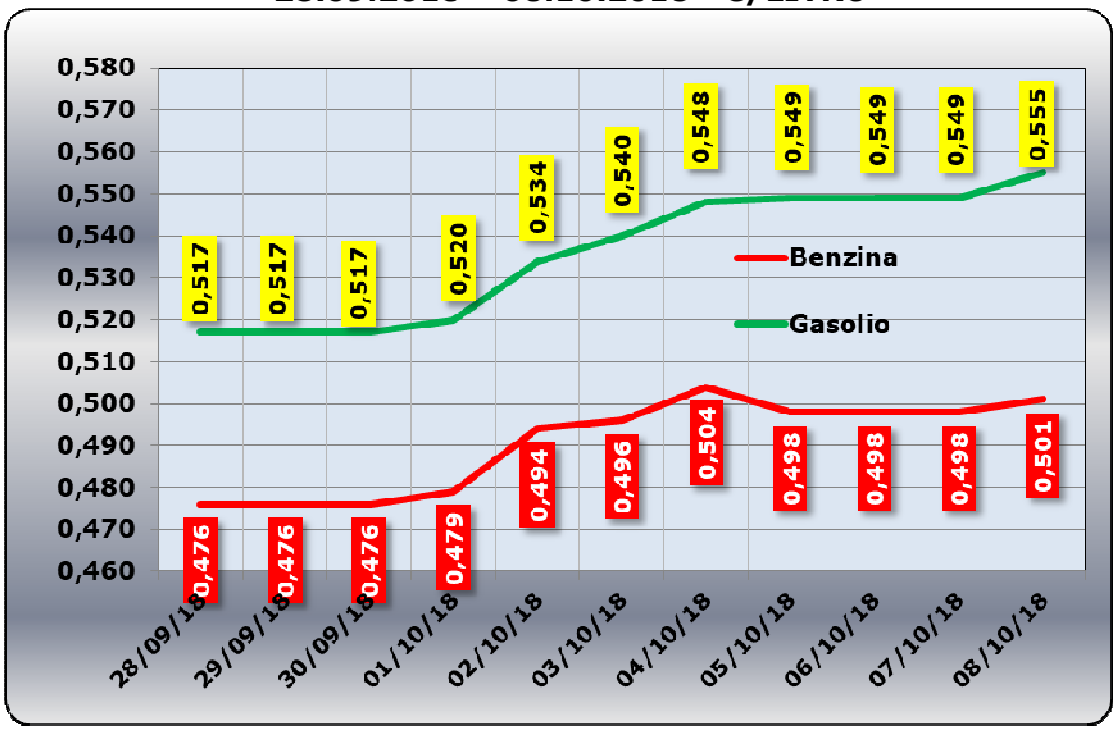
COMPONENTI	BENZINA			GASOLIO		
	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA
PREZZO CONSUMO	1,644	1,412	+0,232	1,528	1,341	+0,187
IMPOSTE	1,034	0,807	+0,227	0,893	0,686	+0,207
PREZZO INDUSTRIALE	0,610	0,605	+0,005	0,635	0,655	-0,020

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 36/2018 – 05.10.2018
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

QUOTAZIONE GREGGIO BRENT FUTURE NYMEX
28.09.2018 – 08.10.2018 – DOLLARI/BARILE ED EURO/BARILE



QUOTAZIONE CIF MEDITERRANEO BENZINA E GASOLIO
28.09.2018 – 08.10.2018 - €/LITRO



Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 36/2018 – 05.10.2018
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



MICHELI, FIGISC:
PREZZI ANCORA SU I PROSSIMI GIORNI [+0,5 €C].
SUI CARBURANTI IN ITALIA PESANO IMPOSTE PER IL 61,3 % PER LA BENZINA E PER IL 57,0 % PER IL GASOLIO E NELL'INSIEME BEN 21,4 €C A LITRO DI IMPOSTE IN PIÙ DELLA MEDIA UNIONE EUROPEA

Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono le condizioni per una aspettativa di MODERATO ULTERIORE AUMENTO DEI PREZZI – media del* mix *tra i prodotti benzina e gasolio - nei prossimi 4 giorni, CON SCOSTAMENTI COMPRESI ENTRO 0,5 CENT/LITRO IN PIÙ: «Nel corso della settimana, dal giovedì precedente 27/09 ad ieri, il **GREGGIO di riferimento BRENT È AUMENTATO con una variazione di +3,74 euro/litro** [dai 69,80 agli 73,54 euro/ barile, con una media di 73,20 nel corso di settimana] IN FUNZIONE DI UN **CAMBIO EURO/DOLLARO IN DEPREZZAMENTO** [con media settimanale pari a 1,1561 dollari per 1 euro contro 1,1753 della settimana antecedente]; la **QUOTAZIONE INTERNAZIONALE CIF MEDITERRANEO DEI PRODOTTI LAVORATI** è **SALITA di +3,5 cent/litro per il gasolio** [ossia da 0,520 a 0,555 euro/litro con una media settimanale di 0,543] e **SALITA di +2,2 cent/litro per la benzina** [ovvero da 0,479 a 0,501 euro/litro con una media settimanale di 0,472] E, CON IVA, LE VARIAZIONI PER I PRODOTTI SONO, RISPETTIVAMENTE, DI +4,3 E +2,7 CENT /LITRO.
Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i **PREZZI PRATICATI ALLA POMPA** IN MEDIA TRA "*SELF*" E "*SERVITO*" IN ITALIA da giovedì 27 settembre **SONO VARIATI di +1,2 cent/litro per la benzina e di +1,8 cent/litro per il gasolio** ed in media ponderale (in base al *mix* dei consumi) tra i due prodotti LA VARIAZIONE È PARI A +1,6 cent/litro; per la modalità "*self*", la variazione per la benzina é stata pari a +1,3 cent/litro e pari a +1,9 cent /litro per il gasolio (in media tra i consumi dei prodotti pari a +1,7), mentre per la modalità "*servito*", la variazione è pari a +1,0 cent/litro per la benzina ed a +1,5 per il gasolio (in media tra i consumi dei prodotti pari a +1,3), mentre i **PREZZI CONSIGLIATI DELLE COMPAGNIE** – che sono cosa diversa da quelli effettivamente praticati - hanno avuto, comprendendo anche la giornata odierna, **VARIAZIONE PARI A +1,6 cent/litro per la benzina ed a +2,7 per il gasolio** [in media tra i consumi dei prodotti pari a +2,3]. Le variazioni maturate in corso di settimana sul mercato internazionale [nell'ordine cumulato di +4,3 cent/litro per il gasolio e +2,7 per la benzina] non hanno avuto ancora influenza sui prezzi praticati alla pompa per i noti meccanismi di smaltimento delle scorte acquistate a prezzi minori, mentre i margini lordi industriali si sono ridotti di oltre -1,5 cent/litro rispetto alla media della settimana precedente.
Le nostre previsioni per venerdì scorso [«*PREZZI IN MODERATO AUMENTO – media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio* "self*" e* "servito*" – ALMENO PER I PROSSIMI QUATTRO GIORNI CON SCOSTAMENTI COMPRESI NON OLTRE I 0,5 CENT/LITRO IN PIÙ*»], **sono state confermate** nei primi quattro giorni del periodo, ed accentuate dalla lievitazione dei prezzi internazionali;

da giovedì 27/09, infatti, i **prezzi praticati** hanno seguito la seguente dinamica: sono, mediamente tra ambedue le modalità di servizio ed i due prodotti, AUMENTATI di +0,5 cent/litro per la benzina e di +0,9 cent/litro per il gasolio [media per il *mix* quantitativo dei due prodotti eguale a +0,8 cent/litro], e, nel dettaglio, nella modalità "*self*" sono AUMENTATI DI +0,6 cent/litro per la benzina e di +0,9 per il gasolio [media ponderale tra i due prodotti pari a +0,8], nella modalità "*servito*" sono VARIATI DI +0,5 cent/litro per la benzina e di +0,8 per il gasolio [media ponderale tra i due prodotti pari a +0,7 cent/litro], mentre la variazione dei **prezzi "*consigliati*"** risulta pari a +1,1 cent/litro per la benzina ed a +1,6 per il gasolio [media ponderale eguale a +1,4 cent/litro]. Le dinamiche successive in corso di settimana sono state condizionate dalla tendenza rialzista del mercato dei fondamentali.
Nella settimana, i prodotti in extrarete sono stati venduti dalle Compagnie petrolifere sugli impianti dei propri gestori della rete di marchio - vincolati all'esclusiva di acquisto -, a prezzi di vendita mediamente più sostenuti nell'ordine di circa 25,2/28,4 cent/litro in modalità "*servito*" e di 10,0/13,9 in modalità "*self*" rispetto a quelli riservati agli operatori indipendenti [le "*pompe bianche*" e la grande distribuzione].
In un mese esatto [ovverossia dal 5 settembre 2018], le quotazioni internazionali del greggio sono salite di +4,9 cent/litro mentre quelle dei prodotti finiti sono variate per la benzina di +3,1 cent/litro e di +4,8 cent/litro per il gasolio [tutti i valori sono con IVA], mentre i prezzi nazionali alla pompa sono variati di +1,7 cent/litro per la benzina e di +2,5 per il gasolio.
Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi o del tasso di cambio euro/dollaro, vi sono ad oggi plausibili presupposti per una aspettativa di **PREZZI IN MODERATO ULTERIORE AUMENTO – media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "*self*" e "*servito*" – PER I PROSSIMI QUATTRO GIORNI CON SCOSTAMENTI COMPRESI ATTORNO AI 0,5 CENT/LITRO IN PIÙ**.
Le previsioni non possono andare oltre il termine ravvicinato di 4 giorni in considerazione delle variabili di mercato (greggio, cambio, ecc.).
Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA** - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che **nella data del 1° ottobre lo "*stacco Italia delle imposte sui carburanti*" [ovvero quante imposte si pagano di più in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è di +22,7 cent/litro per la benzina e +20,7 per il gasolio [in media ponderale tra i prodotti +21,4] e le imposte hanno inciso nella settimana sul prezzo finale della benzina per il 61,30 % e per il 56,97 % su quello del gasolio**».
NELLA RILEVAZIONE DEL 1° OTTOBRE 2018 IL GASOLIO HA IL SECONDO E LA BENZINA IL TERZO PREZZO PIÙ ELEVATO DI TUTTA L'UNIONE EUROPEA.
*Per quanto attiene ai **prezzi praticati in autostrada**, **Stefano CANTARELLI, il Presidente Nazionale ANISA CONFCOMMERCIO**, l'organizzazione che raggruppa i gestori delle aree di servizio della rete autostradale sottolinea che* «Nella settimana dal 26 settembre al 2 ottobre i prezzi lungo la rete viaria gerarchica più rilevante per il Paese sono stati mediamente superiori [su una valutazione ponderale sia del *mix* dei prodotti che di quello delle modalità di servizio] di 11,2 cent /litro [tra un minimo di 10,1 per la modalità "*self*" (9,8 per la benzina e 10,2 per il gasolio) ed un massimo di 14,4 per la modalità "*servito*" (12,6 per la benzina e 14,9 per il gasolio)] alla media di quelli praticati sulla rete "*colorata*" della viabilità ordinaria e mediamente superiori di 17,1 cent/litro [tra un minimo di 13,1 per modalità "*self*" (13,3 per la benzina e 13,1 per il gasolio) ed un massimo di 29,0 per modalità "*servito*" (27,2 per la benzina e 29,5 per il gasolio)] alla media di quelli praticati sulla rete delle "*pompe bianche*": tale differenza risulta in variazione (-0,1 cent/litro su rete "*colorata*", e ZERO cent/litro su "*pompe bianche*") rispetto a

quella registrata nella settimana dal 19 settembre al 25 settembre [+11,3 cent /litro su rete "*colorata*" e +17,1 su "*pompe bianche*"] ed è determinata anzitutto dal meccanismo delle *royalty* a favore dei Concessionari che pesano sul prezzo finale, nonché dalle politiche commerciali delle compagnie (prezzi troppo elevati rispetto alla rete stradale ordinaria, elevato delta tra prezzo in "*servito*" e prezzo in "*self*")».

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento [Brent] – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" [cioè raffinati], espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione [*D day* + *2*, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva].
Sulla settimana da sabato 29 settembre 2018 a venerdì 5 ottobre 2018, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - dal mercoledì 26 settembre 2018 al mercoledì 3 ottobre 2018.
In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in deprezzamento rispetto ai valori di mercoledì scorso [1,1548 vs/1,1737] la quotazione del greggio Brent di riferimento è AUMENTATA con una variazione di +5,42 euro/barile [di dollari/barile +4,95, con quotazioni sugli 86,3], attestandosi da 69,30 euro/barile iniziali di mercoledì 26/09 al valore di mercoledì 03/10, pari a 74,72 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 26/09/2018-03/10/2018 [dal mercoledì antecedente a quello successivo]-

Fondamentali mercato	Unità misura	MER 26/09	MER 03/10	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	81,34	86,29	**+ 4,95 U$/barile**
Cambio	€/U$	1,1737	1,1548	**- 0,0189 U$/€**
Greggio Brent	€/barile	69,30	74,72	**+5,42 €/barile**

Rispetto al dato di mercoledì 3, **giovedì 4, la quotazione del greggio Brent è diminuita [-1,71 dollari/barile] portandosi da 86,29 a 84,58 dollari al barile, che ad un tasso di cambio in deprezzamento sulla data precedente, ossia pari a dollari 1,1502 per un euro, corrispondono a 73,54 euro/barile**.

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 27/09/2018-04/10/2018 [dal giovedì antecedente a quello successivo]-

Fondamentali mercato	Unità misura	GIO 27/09	GIO 04/10	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	81,72	84,58	**+ 2,86 U$/barile**
Cambio	€/U$	1,1707	1,1502	**- 0,0205 U$/€**
Greggio Brent	€/barile	69,80	73,54	**+ 3,74 €/barile**

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti «*finiti*» registrano durante la settimana le seguenti variazioni dei prodotti: la benzina,

infatti, da mercoledì 26/09 a mercoledì 03/10 è salita di +0,022 euro/litro [ovvero da 0,476 a 0,498 euro/litro] con variazione, IVA compresa, pari a +0,027 euro/litro, il gasolio è salito in misura di +0,032 euro/litro [da 0,517 a 0,549 euro/litro], cioé complessivamente, IVA inclusa, di +0,039 euro/litro.

Tav. 3 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 26/09/2018 – 03/10/2018 [dal mercoledì antecedente a quello successivo]-

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,476	0,517
Fine rilevazione	0,498	0,549
Differenza senza IVA	**+0,022**	**+0,032**
Differenza con IVA	**+0,027**	**+0,039**

Rispetto al dato di mercoledì 03/10, **nella giornata di giovedì 04/10 le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono salite sia per la benzina che per il gasolio, con variazioni, rispettivamente pari +0,4 ed +0,7 cent/litro** [IVA compresa].

Il prezzo praticato – come media tra le due modalità «*self*» e «*servito*» - alla pompa in Italia da giovedì 27/09 a giovedì 04/10 è SALITO di +0,2 cent/litro per la benzina e di +1,8 cent/litro per il gasolio. I prezzi interni, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti nella settimana corrente, con un saldo a giovedì 4 ottobre [tecnicamente tarato sulle quotazioni internazionali del giovedì], risultano più bassi di -1,5 cent/litro per la benzina e più bassi di -2,1 cent/litro per il gasolio [in media nel *mix* dei consumi tra i prodotti, più bassi di -1,9 cent/litro] in quanto le variazioni del mercato internazionale degli ultimi sette giorni [con un saldo in ascesa di +2,7 cent/litro per la benzina e di +4,3 cent/litro per il gasolio] non hanno avuto ancora riscontro sui prezzi praticati alla pompa per i noti meccanismi fisiologici di smaltimento delle scorte acquistate a prezzi minori, mentre i margini lordi delle compagnie si sono ridotti di oltre -1,5 cent/litro sulla media della settimana precedente.

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 27/09/2018-04/10/2018 [dal giovedì antecedente a quello successivo]-

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,479	0,520	1,699	1,577
Fine rilevazione	0,501	0,555	1,711	1,595
Differenza senza IVA	**+0,022**	**+0,035**		
Differenza con IVA	**+0,027**	**+0,043**	**+0,012**	**+0,018**
Saldo prezzi Italia/internaz.li			**-0,015**	**-0,021**

Le **variazioni intervenute nell'arco di un MESE INTERO [ossia dal 05.09.2018] sia nei fondamentali di mercato** [cambio euro/dollaro, quotazione greggio Brent in dollari/barile ed euro/barile, quotazione benzina e gasolio CIF sulla piazza Mediterraneo in euro/litro (ivata)] **sia per il prezzo medio nazionale della benzina e del gasolio**, prezzo ponderato tra le modalità di servizio "*self*" e "*servito*" in base al numero degli impianti che hanno comunicato il relativo prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE [ovviamente ivato], sono le seguenti:

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 36/2018 – 05.10.2018
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 5.a – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 05/09/2018 – 05/10/2018

	05/09/18	05/10/18	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1562	1,1502	**-0,0060**
Greggio Brent dollari/barile	77,51	84,58	**+7,07**
Greggio Brent euro/barile	67,04	73,54	**+6,50**
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,581	0,611	**+0,031**
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,630	0,677	**+0,048**
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,694	1,711	**+0,017**
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,570	1,595	**+0,025**

Le **variazioni degli stessi elementi di cui appena più sopra intervenute nell'arco di un ANNO INTERO [ossia dal 05/10/2017]** sono, invece, le seguenti:

Tav. 5.b – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 05/10/2017–05/10/2018

	05/10/17	05/10/18	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1787	1,1502	**-0,0285**
Greggio Brent dollari/barile	56,00	84,58	**+28,58**
Greggio Brent euro/barile	47,51	73,54	**+26,03**
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,437	0,611	**+0,174**
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,440	0,677	**+0,237**
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,579	1,711	**+0,132**
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,430	1,595	**+0,165**

Le variazioni giornaliere medie del prezzo di benzina e gasolio, **NELLA SETTIMANA dal 28/09/2018 al 05/10/2018**, quali rispettivamente riscontrate:
a) dai listini delle compagnie petrolifere;
b) dai prezzi praticati effettivamente dagli impianti che hanno segnalato il prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE, calcolati quale media ponderata per numero di impianti tra modalità "*self*" e "*servito*";
c) dai prezzi praticati medi in modalità "*self*";
d) dai prezzi praticati medi in modalità "*servito*"
sono riportate nelle seguenti due tabelle:

Tav. 6.a – Variazioni prezzi BENZINA periodo 28/09/2018 – 05/10/2018

Data	Listino medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
28/09/18		+0,001	+0,001	+0,001
29/09/18	+0,003	=0,000	=0,000	+0,002
30/09/18	=0,000	+0,001	+0,001	=0,000
01/10/18	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
02/10/18	+0,005	+0,003	+0,004	+0,002
PRIMI 4 GG.		***+0,005***	***+0,006***	***+0,005***
03/10/18	+0,003	+0,003	+0,003	+0,002
04/10/18	+0,005	+0,004	+0,004	+0,003
05/10/18	=0,000			
TOTALE	**+0,016**	**+0,012**	**+0,013**	**+0,010**

Tav. 6.b – Variazioni prezzi GASOLIO periodo 28/09/2018 – 05/10/2018

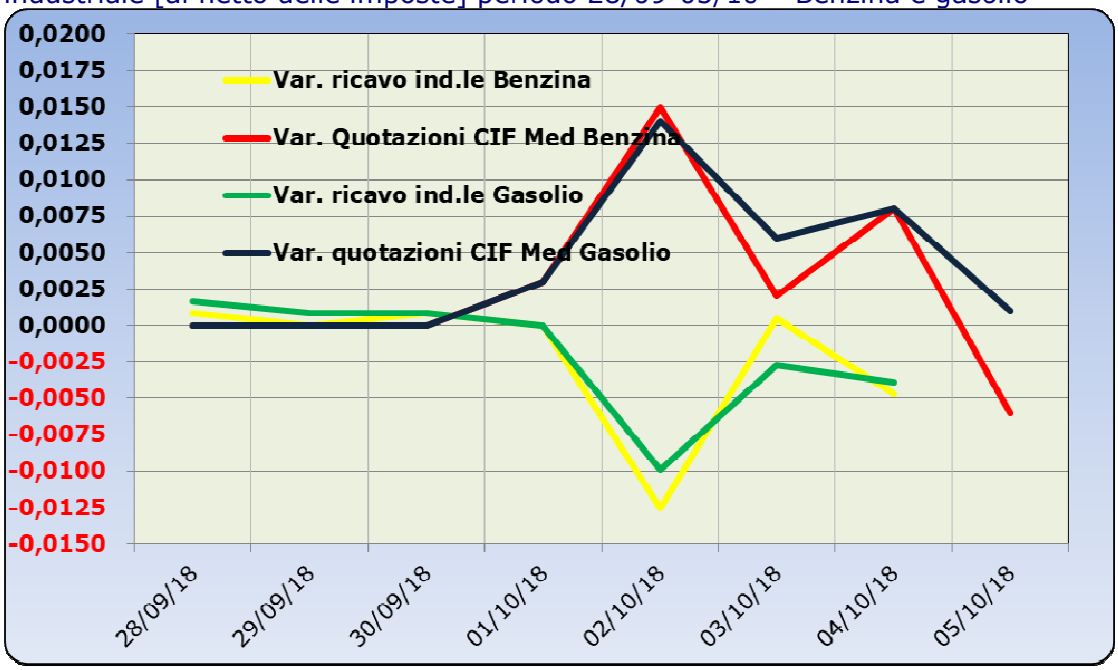
Data	Listino Medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
28/09/18		+0,002	+0,001	+0,002
29/09/18	+0,006	+0,001	=0,000	+0,001
30/09/18	=0,000	+0,001	+0,002	+0,001
01/10/18	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
02/10/18	+0,007	+0,005	+0,006	+0,004
PRIMI 4 GG.		***+0,009***	***+0,009***	***+0,008***
03/10/18	+0,003	+0,004	+0,004	+0,003
04/10/18	+0,008	+0,005	+0,006	+0,004
05/10/18	+0,003			
TOTALE	**+0,027**	**+0,018**	**+0,019**	**+0,015**

Le **variazioni intervenute nella settimana dal 28 settembre al 4 ottobre rispetto a quella dal 21 settembre al 27 settembre dei prezzi medi di extrarete** nelle tre macroaree del Paese e nella media nazionale sono state le seguenti:

Tav. 7 – Variazioni prezzi extrarete benzina e gasolio – Medie settimane a confronto

Euro/litro	21.09.18 27.09.18	28.09.18 04.10.18	Var. ±
Benzina Nord	1,485	1,509	**+0,024**
Benzina Centro	1,500	1,523	**+0,023**
Benzina Sud ed Isole	1,507	1,532	**+0,025**
Benzina media Italia	**1,498**	**1,521**	**+0,023**
Gasolio Nord	1,398	1,425	**+0,027**
Gasolio Centro	1,412	1,437	**+0,025**
Gasolio Sud ed Isole	1,419	1,446	**+0,027**
Gasolio media Italia	**1,410**	**1,436**	**+0,026**

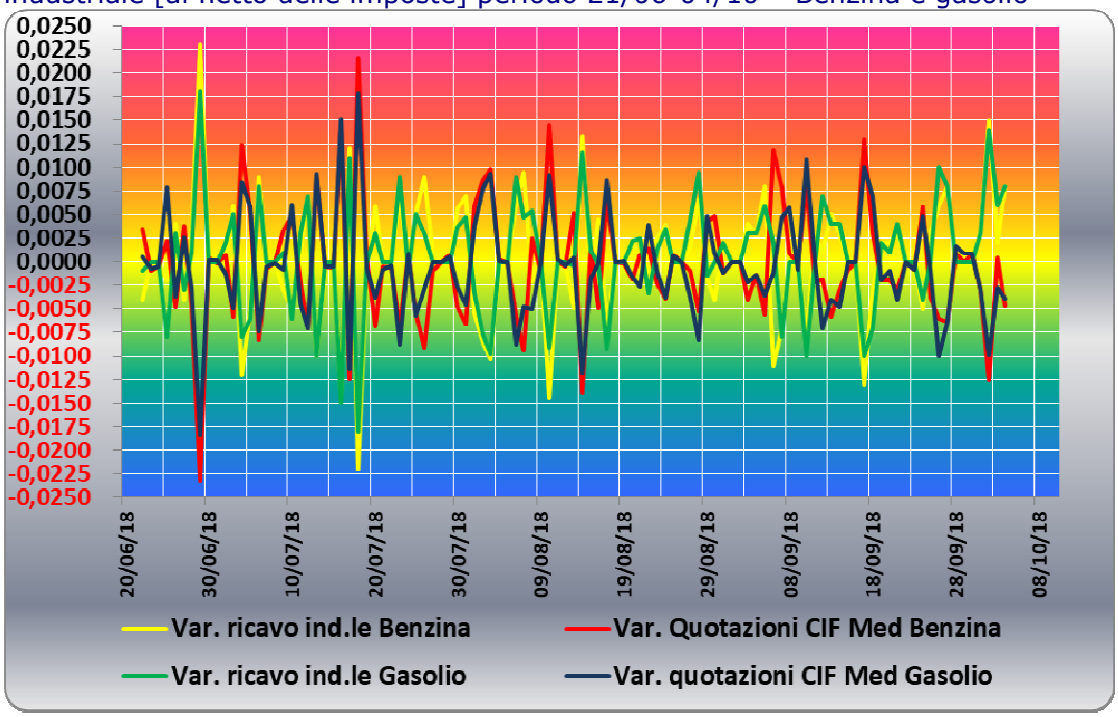
Grafico 1a – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 28/09-05/10 – Benzina e gasolio



Le **variazioni giornaliere del ricavo industriale** [prezzo al pubblico al netto delle imposte] nel corso della settimana 28 settembre 2018-5 ottobre 2018 sono state abbastanza coerenti [tra -1,5 e +0,5 cent/litro ed **in proporzione inversa**] **rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti**, che sono oscillate tra -1,0 e +1,5 cent/litro, come evidenziato dal grafico precedente.

Anche su un arco temporale più ampio [calcolato su **quindici settimane consecutive dal 21 giugno 2018 al 4 ottobre 2018**] le **variazioni giornaliere del ricavo industriale** [prezzo al pubblico al netto delle imposte] sono state coerenti [tra -2,5 e +2,5 cent/litro ed **in proporzione inversa**] **rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti**, che sono oscillate tra -2,5 e +2,5 cent/litro, come evidenziato dal grafico seguente.

Grafico 1b – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 21/06-04/10 – Benzina e gasolio



B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

A partire dal presente numero del «*Meteo Carburante*» - al di là del prezzo in modalità «*ufficiale*» medio settimanale nazionale solamente in modalità «*self*» riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana [sul sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm] per tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea – **gli unici prezzi che verranno riportati per il confronto con la settimana antecedente sono quelli effettivamente praticati nella media nazionale derivante dalle comunicazioni di variazioni effettuate dagli impianti presso l'Osservatorio Prezzi Carburanti del Ministero dello sviluppo economico**.

Il dato dei prezzi è stato rilevato nella media del periodo settimanale rendicontato nel «*Meteo Carburante*» **distintamente sia per benzina e gasolio, che per modalità di servizio «*servito*» e «*self*» e, infine, anche suddiviso per:**
1) la totalità della rete;
2) la media della rete «*colorata*» [impianti delle *major* petrolifere nazionali];
3) la media della rete dei «*no-logo*».

La differenza tra i prezzi della rete «*colorata*» e quelli della rete «*no-logo*» nella settimana dal 28 settembre 2018 al 4 ottobre 2018 è stata per la benzina a modalità «*self*» pari a +0,037 ed a modalità «*servito*» pari a +0,147 euro/litro, per il gasolio è stata in modalità «*self*» pari a +0,031 ed in modalità «*servito*» pari a +0,148 euro/litro.
La differenza di prezzo tra la modalità «*servito*» e la modalità «*self*» è stata, mediamente tra i marchi ed i prodotti, nella stessa settimana pari a +0,149 euro/litro nella rete «*colorata*» e pari a +0,035 euro/litro nella rete «*no-logo*», in linea con la scorsa settimana.

Tav. 8 – Prezzi MEDI settimanali di riferimento impianti serviti, prezzo medio Italia «*self*» e «*servito*» tutta la rete, rete «*colorata*» e «*no-logo*» e variazione su settimana precedente

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo «*self*» tutta la rete	1,654	1,532	**+0,006**	**+0,009**
Prezzo «*servito*» tutta la rete	1,777	1,661	**+0,006**	**+0,008**
Prezzo «*self*» rete «*colorata*»	1,659	1,536	**+0,007**	**+0,009**
Prezzo «*servito*» rete «*colorata*»	1,804	1,688	**+0,005**	**+0,008**
Prezzo «*self*» rete «*no-logo*»	1,622	1,505	**+0,004**	**+0,005**
Prezzo «*servito*» rete «*no-logo*»	1,657	1,540	**+0,004**	**+0,005**

C. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo – determinato come **media settimanale del prezzo medio nazionale ponderale tra modalità «*self*» e modalità «*servito*» [ossia <u>il prezzo di ciascuna modalità di servizio PER il numero degli impianti che ne hanno comunicato la variazione DIVISO il numero totale degli impianti che hanno comunicato dette variazioni</u>** - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo [ricavo industriale].

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale [area Mediterraneo] dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 28 settembre 2018 al 4 ottobre 2018 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 28,52 % per la benzina ed al 33,29 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo [ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione]: nel periodo dal 28 settembre 2018 al 4 ottobre 2018 la sua quota sul prezzo finale è stata del 10,18 % per la benzina e del 9,74 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] nel periodo dal 28 settembre 2018 al 4 ottobre 2018 ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 61,30 % e per il 56,97 % per il gasolio.

Tav. 9 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi medi ponderati tra modalità «*self*» e «*servito*» [euro/litro] - periodo 28/09/2018-04/10/2018 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	**1,703**	**100,00%**	**1,585**	**100,00%**
IVA 22 %	0,307	18,03%	0,286	18,03%
Accisa	0,737	43,27%	0,617	38,94%
Totale imposte	***1,044***	***61,30%***	***0,903***	***56,97%***
Quotazione internazionale prodotto finito	0,486	28,52%	0,528	33,29%
Ricavo industriale	0,173	10,18%	0,154	9,74%
Prezzo industriale	***0,659***	***38,70%***	***0,682***	***43,03%***

D. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. **L'ULTIMA RILEVAZIONE UTILE È QUELLA RELATIVA ALLA DATA DEL 01.10.2018**.

Con la benzina a **1,644** euro/litro, l'Italia si colloca nella **terza posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta da Olanda e Danimarca, e seguita, in ordine, da Grecia, Portogallo, Finlandia, Francia, Svezia, Germania, Irlanda e Regno Unito *ex aequo*, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a euro/litro 1,412 e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,442 euro/litro**; con il gasolio a **1,528** euro/litro, l'Italia si colloca in **seconda posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta dalla Svezia e seguita, in ordine, da Regno Unito, Francia, Belgio, Danimarca, Grecia, Finlandia, Irlanda, Olanda e Portogallo *ex aequo*, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale ad euro/litro 1,341 ed una media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a euro/litro 1,343**.

Rispetto all'ultima rilevazione antecedente del 24.09.2018 **il prezzo al consumo della benzina in Italia è salito del +0,15 %, contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di =0,00 % e quello del gasolio è aumentato di un +0,23 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di +0,49 %, il prezzo industriale è salito in Italia per la benzina di un +0,32 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro pari a =0,00 %, e quello del gasolio è cresciuto in Italia del +0,45 % contro una media ponderata pari a +0,87 % dei 19 Paesi di area euro**.

Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 24.09.2018 – ultima antecedente -, **la classifica rimane stabile sia per la benzina [al terzo posto] che per il gasolio [al secondo posto]**.

Tav. 10 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 01.10.2018– [euro/litro] e media aritmetica

	BENZINA	€/LITRO		GASOLIO	€/LITRO
1	Olanda	1,686	1	Svezia	1,559
2	Danimarca	1,654	**2**	**ITALIA**	**1,528**
3	**ITALIA**	**1,644**	3	Regno Unito	1,514
4	Grecia	1,640	4	Francia	1,483
5	Portogallo	1,587	5	Belgio	1,469
6	Finlandia	1,567	6	Danimarca	1,441
7	Francia	1,552	7	Grecia	1,427
8	Svezia	1,531	8	Finlandia	1,417
9	Germania	1,510	9	Irlanda	1,399
10	Irlanda e Regno Unito	1,459	10	Olanda e Portogallo	1,398
	MEDIA U.E. 28	**1.412**		**MEDIA U.E. 28**	**1,341**
	MEDIA U.E. 19	**1,442**		**MEDIA U.E. 19**	**1,343**

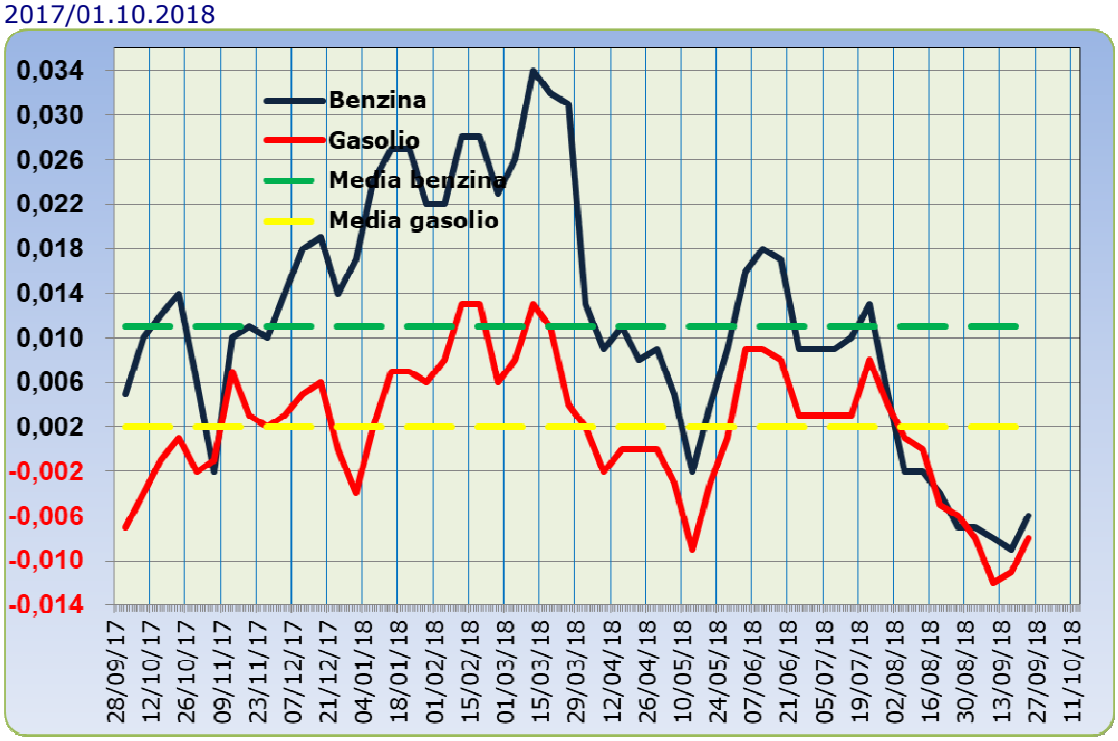
Rispetto allo ***«stacco con l'Europa»*** cioè alla differenza tra il prezzo industriale [prezzo finale al netto delle imposte] italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione «*ufficiale*» del 1° ottobre 2018 **basata su medie ponderali** evidenzia un **INCREMENTO DELLO STACCO della benzina**, il quale si attesta ora su +0,005 euro/litro [era pari a +0,003 nella ultima rilevazione del 24.09.2018], ed un **INCREMENTO DELLO STACCO NEGATIVO del gasolio**, che si attesta ora su euro/litro -0,012 [nella data del 24.09.2018, rilevazione antecedente, era pari a euro/litro -0,008].

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto**: **il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano il 34,76 % dei consumi nazionali di questo prodotto [su dati di vendite anno 2017], sono superiori di 0,0096 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali**.

Conseguentemente, il dato dello «*stacco*» del 01.10.2018 solo per la benzina va corretto in diminuzione dello stesso importo, da PIÙ 0,005 euro/litro a MENO 0,004 euro/litro.

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 2 ottobre 2017 al 1° ottobre 2018 – è uguale a +0,011 euro/litro per la benzina, sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a euro/litro +0,002 per il gasolio.

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 02.10. 2017/01.10.2018



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 01.10.2018 al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,034 euro/litro su totali 1,644 di prezzo al pubblico, preceduta dall'Olanda, ed al secondo posto per il gasolio [0,893 euro/litro su 1,528 di prezzo al consumo, preceduta dal Regno Unito.

Tav. 11 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 01.10.2018 [euro/litro] -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Olanda	*1,079*	1,686	1	Regno Unito	*0,903*	1,514
2	**ITALIA**	*1,034*	1,644	**2**	**ITALIA**	*0,893*	1,528
3	Grecia	*1,030*	1,640	3	Francia	*0,857*	1,483
4	Finlandia	*0,977*	1,567	4	Belgio	*0,855*	1,469
5	Portogallo	*0,956*	1,587	5	Irlanda	*0,761*	1,399
6	Danimarca	*0,950*	1,654	6	Svezia	*0,755*	1,559
	Francia	*0,950*	1,552	7	Olanda	*0,740*	1,398
7	Svezia	*0,926*	1,531	8	Finlandia	*0,734*	1,417
8	Germania	*0,896*	1,510	9	Portogallo	*0,733*	1,398
9	Regno Unito	*0,894*	1,459	10	Estonia	*0,723*	1,378
10	Irlanda	*0,881*	1,459	11	Danimarca	*0,710*	1,441
11	Belgio	*0,847*	1,420	12	Slovenia	*0,705*	1,311
(*)	MEDIA U.E. 19	*0,836*	1,442	13	Grecia	*0,699*	1,427
(*)	MEDIA U.E. 28	*0,807*	1,412	(*)	MEDIA U.E. 19	*0,694*	1,343
12	Croazia	*0,798*	1,393	(*)	MEDIA U.E. 28	*0,686*	1,341
13	Estonia	*0,793*	1,378	14	Germania	*0,684*	1,336
14	Slovenia	*0,791*	1,354	15	Croazia	*0,683*	1,356
15	Slovacchia	*0,778*	1,408	16	Cipro	*0,676*	1,351
16	Malta	*0,757*	1,360	17	Malta	*0,660*	1,230

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 36/2018 – 05.10.2018
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
17	Cechia	***0,723***	**1,292**	18	Cechia	***0,645***	**1,267**
18	Austria	***0,715***	**1,328**	19	Austria	***0,623***	**1,280**
19	Lettonia	***0,712***	**1,304**	20	Ungheria	***0,622***	**1,282**
20	Cipro	***0,700***	**1,317**	21	Slovacchia	***0,612***	**1,286**
21	Spagna	***0,693***	**1,335**	22	Romania	***0,597***	**1,268**
22	Lituania	***0,655***	**1,268**	23	Lettonia	***0,595***	**1,223**
23	Lussemburgo	***0,648***	**1,278**	24	Spagna	***0,584***	**1,250**
24	Ungheria	***0,641***	**1,228**	25	Polonia	***0,563***	**1,183**
25	Romania	***0,623***	**1,245**	26	Lituania	***0,556***	**1,204**
26	Polonia	***0,614***	**1,194**	27	Bulgaria	***0,521***	**1,145**
27	Bulgaria	***0,555***	**1,151**	28	Lussemburgo	***0,503***	**1,153**

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo «***stacco Italia delle imposte***», avviato **in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**, per la **RILEVAZIONE PREZZI DEL 01.10.2018 della Commissione Europea**, si rileva che **sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 28 Paesi dell'Unione Europea, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 23,2 cent/litro, di cui ben 22,7 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 97,8 % della differenza totale] e 0,5 cent/litro al maggior prezzo industriale, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 18,7 cent/litro, di cui ben 20,7 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 110,7 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 2,0 cent/litro; sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 19 Paesi dell'Unione Europea in cui la valuta è l'euro, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 20,2 cent/litro, di cui ben 19,8 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 98,0 % della differenza totale] e 0,4 cent/litro al maggiore prezzo industriale, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 18,5 cent /litro, di cui ben 19,9 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 107,6 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 1,4 cent/litro, valori che coincidono con la MEDIA MENSILE DI OTTOBRE, per il quale è disponibile finora una sola delle rilevazioni del mese**.

Per la **MEDIA DELL'ANNO 2018** si rileva che **sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 28 Paesi dell'Unione Europea, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 23,3 cent/litro, di cui ben 22,3 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 95,7 % della differenza totale] e 1,0 al maggior prezzo industriale, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 19,9 cent /litro, di cui ben 20,8 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 104,5 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,9 cent/litro; sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 19 Paesi dell'Unione Europea in cui la valuta è l'euro, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 20,4 cent/litro, di cui ben 19,4 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 95,1 % della differenza totale] e 1,0 al maggiore prezzo industriale, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 19,7 cent/litro, di cui ben 19,9 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 101,0 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,2 cent/litro**.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 36/2018 – 05.10.2018
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Elaborazione **FIGISC-ANISA** in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**
Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava, nei primi nove mesi del 2017, sul 34,76 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0096 euro/litro.

Tav. 12.a – Lo «STACCO» con l'Europa a 28 Paesi delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali [€/lt]

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA 01.10.2018	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,605	0,610	**+0,005**	**2,2%**	0,655	0,635	**-0,020**	**-10,7%**
Imposte	0,807	1,034	**+0,227**	**97,8%**	0,686	0,893	**+0,207**	**110,7%**
Prezzo finale	1,412	1,644	**+0,232**	**100,0%**	1,341	1,528	**+0,187**	**100,0%**
E.U. A 28 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
MEDIA OTTOBRE	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo ind.	0,605	0,610	**+0,005**	**2,2%**	0,655	0,635	**-0,020**	**-10,7%**
Imposte	0,807	1,034	**+0,227**	**97,8%**	0,686	0,893	**+0,207**	**110,7%**
Prezzo finale	1,412	1,644	**+0,232**	**100,0%**	1,341	1,528	**+0,187**	**100,0%**
E.U. A 28 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
MEDIA 2018	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo ind.	0,565	0,575	**+0,010**	**4,3%**	0,604	0,595	**-0,009**	**-4,5%**
Imposte	0,803	1,026	**+0,223**	**95,7%**	0,676	0,884	**+0,208**	**104,5%**
Prezzo finale	1,368	1,601	**+0,233**	**100,0%**	1,280	1,479	**+0,199**	**100,0%**

Elaborazione **FIGISC-ANISA** in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**
Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava, nei primi nove mesi del 2017, sul 34,76 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0096 euro/litro.

Tav. 12.b – Lo «STACCO» con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – [€/lt]

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA 01.10.2018	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,606	0,610	**+0,004**	**2,0%**	0,649	0,635	**-0,014**	**-7,6%**
Imposte	0,836	1,034	**+0,198**	**98,0%**	0,694	0,893	**+0,199**	**107,6%**
Prezzo finale	1,442	1,644	**+0,202**	**100,0%**	1,343	1,528	**+0,185**	**100,0%**

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA OTTOBRE	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,606	0,610	**+0,004**	**2,0%**	0,649	0,635	**-0,014**	**-7,6%**
Imposte	0,836	1,034	**+0,198**	**98,0%**	0,694	0,893	**+0,199**	**107,6%**
Prezzo finale	1,442	1,644	**+0,202**	**100,0%**	1,343	1,528	**+0,185**	**100,0%**

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA 2018	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,565	0,575	**+0,010**	**4,9%**	0,597	0,595	**-0,002**	**-1,0%**
Imposte	0,832	1,026	**+0,194**	**95,1%**	0,685	0,884	**+0,199**	**101,0%**
Prezzo finale	1,397	1,601	**+0,204**	**100,0%**	1,282	1,479	**+0,197**	**100,0%**